



CARTA DEI SERVIZI SOCIO – EDUCATIVI ALLA PRIMA INFANZIA

ALLEGATO D ACCESSO E DIMISSIONI DAI SERVIZI

SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO

I bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni, residenti nel Comune di Mori, possono usufruire del servizio di Nido d'infanzia. Salvo eventuali accordi fra amministrazioni comunali il requisito della residenza nel Comune di Mori è condizione ineludibile per la fruizione del servizio di Nido d'infanzia, e deve essere mantenuto per tutto il periodo intercorrente fra la presentazione della domanda di iscrizione e la fine della fruizione del Servizio.

Le domande di iscrizione al Servizio potranno essere presentate tramite SPID sullo sportello online del Comune di Mori denominato “Stanza del Cittadino”, successivamente all’iscrizione anagrafica e verranno accettate solo se complete di tutta la documentazione richiesta.

Le domande di iscrizione possono essere presentate dal 1 luglio al 15 maggio.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI AMMISSIONE

L'esame delle domande di iscrizione e la redazione della graduatoria generale di accesso vengono effettuati dai competenti Uffici durante il mese di giugno e la graduatoria sarà pubblicata entro il 20 giugno di ciascun anno solare, qualora si rendessero disponibili ulteriori posti e la graduatoria vigente risultasse esaurita, Il Responsabile del Servizio di merito potrà approvare una graduatoria di riserva attingendo dalle domande pervenute fino a quella data.

Una volta approvata la relativa graduatoria la domanda di inserimento potrà essere integrata di ulteriore documentazione, e conseguentemente rivalutata, solo nel caso eccezionale di fatti nuovi sopravvenuti in seguito alla presentazione della stessa, relativi alla situazione familiare o determinanti le situazioni di priorità di diritto all’ammissione al servizio (segnalazione da parte dei servizi sociali o da parte dell’Azienda Sanitaria).

I bambini con disabilità certificata da idonea documentazione specialistica o in situazione di svantaggio sociale e culturale, adeguatamente attestato da relazione dei Servizi sociali, hanno priorità di diritto all’ammissione al Nido d’infanzia, compatibilmente con la disponibilità di posti nei gruppi di riferimento o con la disponibilità di personale educativo supplementare.

Il punteggio da attribuire a ciascun utente viene calcolato utilizzando i seguenti parametri, tenendo presente che il nucleo familiare di riferimento è quello individuato al fine del calcolo dell’ICEF:

1. CONDIZIONI ECONOMICO PATRIMONIALI DELLA FAMIGLIA:

| | |
|---|---------|
| 1. valore ICEF minore 0,13 | Punti 2 |
| 2. valore ICEF fra 0,13 e 0,32 | Punti 1 |
| 3. valore ICEF maggiore 0,32 o mancata presentazione ICEF | Punti 0 |

SITUAZIONE FAMILIARE:

| | |
|---|----------|
| a. Mancanza di entrambi i genitori | Punti 10 |
| b. Presenza di un solo genitore (riconoscimento da parte di un solo genitore, genitore vedovo o casi di esclusione della potestà genitoriale) | Punti 5 |
| c. Genitori in condizioni fisiche e/o psichiche invalidanti | Punti 3 |
| d. Presenza nel nucleo familiare di figli portatori di handicap | Punti 2 |
| e. Presenza nel nucleo familiare di bambini di età <= a 3 anni ⁽¹⁾ – per ogni bambino, escluso quello per cui si presenta la domanda | Punti 2 |
| f. Presenza nel nucleo familiare di bambini di età > a 3 anni e <= 6 anni ⁽²⁾ – per ogni bambino | Punti 1 |
| g. Bimbi in adozione o in affidamento | Punti 1 |

3. SITUAZIONE LAVORATIVA ⁽³⁾:

| | |
|---|---------|
| a. Impegno lavorativo maggiore o uguale a 36 ore settimanali | Punti 6 |
| b. Impegno lavorativo maggiore o uguale a 27 ore settimanali ma inferiore alle 36 ore settimanali | Punti 5 |
| c. Impegno lavorativo maggiore o uguale a 18 ore settimanali ma inferiore alle 27 ore settimanali | Punti 4 |
| d. Impegno lavorativo fra le 18 ore e le 14 ore settimanali | Punti 3 |
| e. Genitore disoccupato/non lavoratore/pensionato | Punti 0 |

Nel caso in cui entrambi i genitori lavorino verrà assegnato un ulteriore bonus di 2 punti.

4. RESIDENZA ⁽⁴⁾:

| | |
|---|---------|
| a. Per ogni genitore residente nel Comune di Mori da più di tre anni | Punti 6 |
| b. Per ogni genitore residente nel Comune di Mori da meno di tre anni | Punti 3 |
| c. Genitore non residente nel Comune di Mori | Punti 0 |

A parità di punteggio la precedenza è determinata dalla data di nascita del bambino, favorendo il più grande.

Per l'anno 2026 per consentire l'accesso al nido alle famiglie che temporaneamente erano ospitate presso nidi convenzionati verranno osservati i seguenti criteri:

- priorità di accesso ai bambini residenti provenienti da nido convenzionati che non abbiano terminato il percorso educativo e che quindi di diritto verranno accolti presso il nido di Mori.

¹ L'età di ogni bambino verrà verificata alla data di presentazione della domanda di iscrizione.

² L'età di ogni bambino verrà verificata alla data di presentazione della domanda di iscrizione.

³ il punteggio va attribuito ad ogni genitore, e viene raddoppiato in caso di presenza di un solo genitore come da specifica situazione familiare punto b).

⁴ Il periodo di residenza continuativo verrà verificato alla data di presentazione della domanda di iscrizione. In caso di presenza di un solo genitore come da specifica situazione familiare al punto b), il punteggio assegnato va raddoppiato.

Criteri per l'assegnazione del punteggio per il nido Aziendale:

a parità di punteggio verranno favoriti i dipendenti richiedenti il posto in base ai seguenti criteri di priorità:

- beneficiari della legge 104 per sé o per un familiare dello stesso nucleo;
- dipendenti a tempo indeterminato;
- dipendenti a tempo pieno;
- presenza di fratelli/sorelle già frequentanti il nido.

Per il nido aziendale verranno riservati nr. 2 posti, il numero di posti disponibile può essere temporaneamente aumentato in caso di maggior richiesta e di posti nido disponibili.

MODALITÀ E TERMINI DI ACCETTAZIONE DEL POSTO ASSEGNATO E DI DIMISSIONI DAL SERVIZIO

L'inserimento del bambino, e di conseguenza l'applicazione della retta di frequenza, decorre dal giorno fissato dai competenti uffici comunali per l'inizio frequenza (il periodo di inserimento è considerato periodo di normale frequenza a tutti gli effetti), e fino alla data di dimissione.

Entro il termine indicato per l'inserimento e, in corso di frequenza, entro le scadenze previste dalla relativa normativa di settore, l'utente dovrà dimostrare la propria conformità vaccinale, secondo le modalità indicate per la presentazione della domanda di iscrizione e dai competenti uffici comunali. In caso di riscontrata non conformità vaccinale l'utente verrà diffidato ad adempiere ai propri obblighi. Qualora, entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della diffida, l'utente non provveda a regolarizzare la propria posizione, dandone idonea comunicazione ai competenti uffici, verrà immediatamente dimesso d'ufficio.

Se, dopo l'avvenuta iscrizione dell'utente nella graduatoria d'inserimento, la residenza dell'utente fosse spostata fuori dal Comune di Mori, è compito dei genitori avvisare immediatamente i competenti uffici comunali. In tal caso se la modifica anagrafica è avvenuta:

- a) **prima dell'inserimento:** l'utente non verrà ammesso alla frequenza, e sarà dimesso d'ufficio;
- b) **dopo l'inserimento:** ferme restando le altre condizioni di frequenza, si permetterà all'utente di concludere il solo anno educativo in corso, alla fine del quale lo stesso verrà dimesso d'ufficio.

Le famiglie possono dimettere volontariamente le bambine e i bambini dandone comunicazione all'ufficio comunale competente. Le dimissioni dal servizio devono essere presentate almeno trenta giorni prima dell'ultimo giorno di frequenza previsto, le dimissioni possono essere presentate solo per motivi di trasferimento o per gravi motivi di salute. La quota fissa del mese di dimissione dovrà essere corrisposta interamente, indipendentemente dalla effettiva frequenza effettuata. In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di dimissioni, l'utente è tenuto a corrispondere un importo aggiuntivo pari alla retta mensile spettante, rapportata ai giorni di mancato preavviso.

Il preavviso non è necessario in caso di passaggio diretto alla Scuola dell'infanzia.

Qualora si chieda la riammissione dei bambini dimessi, dovranno essere osservate le regole per i nuovi iscritti.

Per motivi di carattere pedagogico-educativo non si effettueranno inserimenti nel periodo maggio – agosto.

Nel caso di rinuncia o di mancata accettazione formale del posto oltre il termine di giorni 15 dalla ricezione della comunicazione della disponibilità dello stesso, l'utente decade dalla graduatoria. In caso di accettazione la famiglia dovrà versare tramite la piattaforma MyPay Trentino beneficiario il Comune di Mori un deposito cauzionale di € 100,00 che, in caso di regolare inserimento del bambino, verrà detratto dalle rette di frequenza da pagare. Dopo l'accettazione del posto disponibile, nel caso di rinuncia all'inserimento così come sopra descritta, pervenuta prima del termine programmato per l'inizio della frequenza, il deposito cauzionale verrà trattenuto dall'Amministrazione comunale.

Il servizio di Nido d'infanzia è garantito fino al terzo anno di età, e comunque fino a quando il bambino acquisisce il diritto alla frequenza alla Scuola dell'infanzia.

COSE DA PORTARE AL MOMENTO DELL'AMBIENTAMENTO

- un cambio completo di vestiario da tenere al Nido d'infanzia;
- un paio di pantofole o scarpe comode da usare solo al Nido d'infanzia;
- un succhiotto (se usato abitualmente);
- un biberon (se usato abitualmente);
- un oggetto caro al bambino (orsetto, bambolina ...).

I bambini dovranno possibilmente essere vestiti con indumenti comodi (pantaloni con elastico, tute, evitare salopette, bretelle ...).

Vi chiediamo inoltre:

- n. 4 foto in primo piano del bambino;
- n. 2 fototessere;
- foto di famiglia, persone e animali cari al bambino per la realizzazione del libretto famiglia;

COMPITI DEI GENITORI

Ai genitori si chiede di:

- presentare la domanda di iscrizione secondo le modalità indicate nel presente allegato
- fornire al Comune tutte le informazioni sulla condizione professionale e familiare dei componenti il nucleo familiare eventualmente richieste ad integrazione della domanda medesima;
- in caso di controllo, fornire al Servizio competente la dimostrazione delle condizioni dichiarate ai fini dell'ammissione;
- in caso di errore nell'assegnazione del punteggio o di esclusione può presentare segnalazione con le modalità di cui all'allegato A.

SERVIZIO DI NIDO FAMIGLIARE - TAGESMUTTER

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Le richieste di contributo per accedere al Nido familiare - servizio Tagesmutter potranno essere presentate nello sportello on-line Stanza del Cittadino sul sito del Comune di Mori con accesso tramite SPID, solo per i bambini residenti nel Comune di Mori, e saranno accettate unicamente a decorrere dal 1 luglio per l'anno educativo che decorrerà da settembre e si concluderà in agosto.

Si ricorda inoltre che:

- Le richieste di contributo potranno essere presentate solo dal giorno successivo al compimento del primo mese di vita del bambino e verranno valutate ed evase secondo l'ordine di presentazione delle stesse, compatibilmente con la disponibilità appositamente stanziata in bilancio;
- il contributo è riconosciuto agli utenti che non utilizzano contestualmente il servizio di Nido d'infanzia;
- Il contributo viene concesso per la durata massima dell'anno educativo (01 settembre – 31 agosto), con la possibilità di rinnovo tramite presentazione di apposita richiesta. Per ogni anno educativo le richieste di contributo possono essere presentate a partire dal mese di luglio antecedente l'inizio dell'anno educativo stesso;
- La concessione del contributo decorrerà al più presto dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della richiesta, ed il contributo verrà erogato mensilmente, al massimo entro 60 gg. dalla fine del mese relativo, previa presentazione di copia delle fatture emesse a carico della famiglia attestanti l'avvenuta fruizione del servizio, con specificazione delle ore usufruite e copia della quietanza attestante l'avvenuto pagamento della fattura stessa. La presentazione della documentazione contabile dovrà essere effettuata entro e non oltre il ventesimo giorno del mese successivo, pena l'inammissibilità al finanziamento. La mancata o incompleta presentazione di detta documentazione entro il trentesimo giorno successivo comporta la decadenza della domanda di sussidio, con l'obbligo, per successive richieste, di ripresentare domanda ex novo;
- Il contributo sarà riconosciuto fino ad un massimo di 100 ore/mese per bambino per massimo di 1.100 ore/anno per bambino effettivamente fruite. Le ore eccedenti tali limiti non saranno riconosciute e quindi non ammesse a contributo. Eventuali variazioni del quantitativo di ore richieste per il contributo dovranno essere formalizzate previa presentazione di una richiesta integrativa soggiacente alle modalità previste per la presentazione della domanda principale;
- Eventuali ore richieste ma non utilizzate non potranno essere recuperate nei mesi successivi. Gli importi così risparmiati verranno messi a disposizione per il soddisfacimento di altre richieste.
- Non potranno essere ammessi a contributi utenti che risultano morosi nei confronti dell'Amministrazione comunale per fruizione di servizi all'infanzia. Le domande di questi ultimi potranno essere ripresentate una volta sanate le pendenze contabili nei confronti del Comune.
- Il contributo potrà essere concesso solamente nel caso in cui entrambi i genitori siano lavoratori, l'unica deroga consentita è relativa al caso di nucleo monogenitoriale (figlio riconosciuto da un unico genitore) con comprovate esigenze di accudimento del minore (documentate) al fine di consentire l'inserimento lavorativo del genitore;
- Qualora la residenza dell'utente fosse spostata fuori dal Comune di Mori, è compito dei genitori avvisare immediatamente i competenti uffici comunali. Il contributo comunale potrà essere percepito solo in quanto residenti nel Comune di Mori, e decadra automaticamente in caso di cambio di residenza fuori dal Comune stesso.